

detto di cartolarizzazione di beni del patrimonio immobiliare pubblico, al fine di impedire che società legate ad organizzazioni criminali possano penetrare questa porzione appetibile di mercato immobiliare e finanziario e per impedire che possano esservi distrazioni di risorse pubbliche. (4-09054)

\* \* \*

### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

III Commissione:

CIMA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

in Uganda è in corso da venti anni una guerra civile che ha causato decine di migliaia di morti, scenario di continue violazioni di diritti umani specialmente contro la popolazione civile, e responsabile dell'arruolamento forzato di decine di migliaia di bambini;

dalle agenzie di stampa è stata diffusa la notizia che secondo testimoni oculari di organizzazioni non governative, che di recente hanno avuto la possibilità di andare in Uganda, i banditi dell'esercito di liberazione del signore farebbero uso di armi di fabbricazione italiana, specialmente armi cosiddette « leggere », come le note pistole Beretta;

nel Paese africano non è prevista alcuna limitazione al commercio di armi;

se la vicenda delle armi italiane fosse confermata, tornerebbe in primo piano la necessità di controlli scrupolosi per l'*export* militare italiano, previsti dalla legge n. 185 del 1990, ma attenuati in modo grave dalle modifiche fatte durante il 2003 —:

se il Governo voglia fornire assicurazioni sul fatto che non esista alcun commercio di armi italiane verso l'Uganda e se invece così non fosse quali provvedimenti

intenda adottare affinché venga interrotta al più presto l'esportazione di armi verso l'Uganda, soprattutto in seguito al suggerimento avanzato dall'Assemblea tra parlamentari dell'Unione europea e Paesi Acp (Africa, Carabi, Pacifico) nella riunione del 15 ottobre 2003. (5-02901)

\* \* \*

### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazione a risposta orale:*

RUTA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la regione Molise non ha ancora approvato il proprio piano energetico regionale e rispetto ad un *deficit* energetico minimo (118 Gwh) è stata autorizzata la costruzione di una centrale turbogas a Termoli che produrrebbe un quantitativo di energia oltre cinquanta volte superiore al quantitativo necessario per eliminare il *deficit* stesso;

da una ricerca scientifica, pubblicata, condotta da due ricercatori del Cnr (Armaroli e Po), risulta che i camini delle centrali turbogas da 800 Megawatt emettono una quantità rilevante di polveri fini e ultrafini, nonché di ossidi di azoto e ossidi di carbonio, tutte sostanze altamente dannose per la salute umana;

diecimila persone sono scese in piazza a Termoli il 17 gennaio 2004 per opporsi alla realizzazione della centrale e come risposta il Ministro Matteoli il 13 febbraio 2004 ha inviato una missiva al Presidente della regione Molise, Iorio, nella quale si afferma che lo studio di Armaroli e Po pur valido dal punto di vista scientifico, prende in considerazione centrali extraeuropee di vecchia concezione e quindi non può essere considerato attuale;

in una intervista pubblicata il 19 febbraio 2004 i due ricercatori del Cnr sconfessano le affermazioni del Ministro Matteoli sostenendo che non è assoluta-